



Compost Veneto

**BOLLETTINO INFORMATIVO
DEL "PROGETTO COMPOST
VENETO"**
n° 1 – luglio 2007

In questo numero:

Il Progetto
Lavori in corso
Prossimi appuntamenti
Segnalazioni
Focus: "Il compost in Veneto"

Il compostaggio, processo naturale di decomposizione e trattamento aerobico degli scarti organici provenienti da raccolta differenziata, finalizzato alla produzione di un **ammendante compostato di qualità**, riveste un ruolo importante non solo per quanto riguarda le strategie di gestione dei rifiuti, ma anche nella salvaguardia dell'ambiente e in particolare dei suoli. Nell'ambito degli interventi previsti per il disinquinamento della Laguna di Venezia, diretti a ridurre l'apporto di nutrienti nel bacino idrografico scolante, la Regione Veneto ha attivato una azione coordinata tra Veneto Agricoltura, ARPAV, Aziende del settore ed Università degli Studi di Padova, confluita in un **Progetto di ricerca** denominato **"Utilizzo del compost di qualità in agricoltura e sperimentazione tecnica ed economica finalizzata alla riduzione dei concimi chimici azotati tradizionali"**. L'obiettivo di tale progetto è quello di promuovere la certificazione del compost di qualità (**Marchio "Compost Veneto"**) e di ampliare le potenzialità del comparto promuovendo azioni di valorizzazione dello stesso. Nell'ambito del progetto sono state previste alcune azioni divulgative a sostegno della qualità del prodotto compost tra cui anche il presente bollettino "Compost veneto". Il **bollettino** intende diffondere le informazioni sulle esigenze e potenzialità del settore produttivo e di quello recettivo del compost, dando evidenza alle azioni del progetto. Dopo i primi numeri, diffusi via e-mail, il Bollettino troverà una più completa articolazione in occasione dell'attivazione nei prossimi mesi dello Sportello Informativo all'interno del sito Internet di Veneto Agricoltura.

Il Progetto Compost Veneto



Il progetto "Utilizzo del compost di qualità in agricoltura e sperimentazione tecnica ed economica finalizzata alla riduzione dei concimi azotati tradizionali" si articola in tre azioni corrispondenti agli obiettivi fondamentali del progetto:

Azione 1 - promuovere la **certificazione del compost** di qualità e l'utilizzazione del marchio "Compost Veneto";

Azione 2 - effettuare **ricerche e sperimentazioni** scientifiche nei settori agronomico e ambientale;

Azione 3 - sostenere l'utilizzo del "Compost Veneto" con azioni di **promozione e pubblicizzazione** nelle aziende site nel bacino idrografico scolante della laguna di Venezia.

La **prima** delle tre azioni, condotta dall' **Osservatorio Regionale per il Compostaggio**, dell'**ARPAV**, è incentrata sulla certificazione del processo di produzione del compost e sulle caratteristiche garantite dal marchio Compost Veneto. Essa presuppone uno **studio della filiera del compost** attraverso la raccolta di informazioni su tutti i soggetti coinvolti nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nel processo produttivo a partire dai Comuni di conferimento (quantità e qualità di frazione organica raccolta), dagli impianti di compostaggio (qualità e quantità di FORSU ritirata/qualità e quantità di compost prodotto), fino agli utilizzatori finali. E' stato inoltre avviato il processo di certificazione degli impianti produttivi. Con i dati raccolti in

questa fase sarà possibile creare una banca dati descrittiva dei parametri chimici, fisici e biologici rappresentativi la qualità ambientale, sanitaria ed agronomica del compost prodotto negli stabilimenti del Bacino Scolante.

La **seconda azione** è condotta dall'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali, e prevede **prove sperimentali** volte a valutare le **caratteristiche agronomiche** del compost in termini di capacità fertilizzante ed ammendante, gli impatti ambientali derivanti dal suo utilizzo e le tecniche volte a valorizzarne gli effetti. Particolarmente indagate saranno le grandi colture erbacee e le orticole, ma anche i potenziali utilizzi nel settore ambientale e dell'ingegneria naturalistica.

La **terza azione** infine risponde all'obiettivo generale del progetto di sostenere l'utilizzo del Compost Veneto con azioni di promozione finalizzate a creare un anello di congiunzione tra produttori ed utilizzatori. Verranno organizzati **corsi di formazione** e **giornate dimostrative** e pubblicati **manuali tecnici**. Significativi saranno l'allestimento di uno **Sportello del Compost Veneto**, attraverso il quale, via Internet, sarà possibile accedere alle informazioni del settore e alle diverse iniziative del progetto e l'attivazione della **Borsa del Compost**, contatto permanente tra produttori ed utilizzatori del compost di qualità, tra domanda ed offerta. All'interno di questa attività verranno inoltre elaborati **capitolati** tipo, al fine di indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso l'utilizzo di compost di qualità, al fine di coprire quel 30% di fabbisogno di materiali riciclati imposti dal DM n. 203 del 08/05/03 sulla gestione ecologica degli acquisti pubblici. Si prevede la stesura di **linee guida per interventi nel settore paesaggistico**, estrattivo, delle infrastrutture viarie pubbliche, delle coperture pensili in vivo, nel settore idraulico ed antiersivo.

Lavori in corso



L'attività sperimentale del progetto si sviluppa essenzialmente attraverso due linee di ricerca rivolte in particolare a colture a pieno campo e a colture orticole.

Nell'ambito della linea di ricerca "Valorizzazione e riflessi ambientali dell'impiego del compost nella fertilizzazione delle grandi colture" sono state eseguite ricerche su **frumento** con confronto fra formule di fertilizzazione basate sull'uso di differenti tipi di compost integrati o meno con concimi chimici. I siti oggetto di prove sono:

- appezzamenti estensivi presso l'Azienda Sasse Rami (RO) di Veneto Agricoltura
- cassoni di vegetazione con piastre di suzione per la raccolta dell'acqua di percolazione, presso l'Azienda Sperimentale L. Toniolo dell'Università di Padova, a Legnaro (PD).

Nell'ambito della linea di ricerca "Valorizzazione e riflessi ambientali dell'impiego del compost nella fertilizzazione in orticoltura" sono state avviate le prove su **pomodoro** con diverse tesi a confronto: testimone non concimato, testimone concimato in maniera ottimale utilizzando fertilizzanti chimici, trattamento "50%" (dove il 50 % dell'azoto necessario alla coltura viene apportato con concimi chimici ed il restante tramite compost), trattamento "100%" (tutto l'azoto necessario alla coltura viene apportato con il compost), trattamento "200%" (una dose doppia di N rispetto l'ottimale, distribuita usando il compost).

Un'altra prova interessa un impianto di **short rotation forestry** (arboricoltura da legno a corta rotazione) composto da sei essenze e con tre tesi: testimone non trattato, 170 Kg/ha e 510 Kg/ha di azoto derivante esclusivamente dall'impiego di compost.

Prossimi appuntamenti

11 luglio 2007 - visita alle prove in campo su pomodoro e su short rotation forestry. Appuntamento alle ore 10 presso l'azienda sperimentale "L. Toniolo" della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova a Legnaro. Poiché la partecipazione è limitata ad un gruppo di 20 partecipanti, si prega di segnalare anticipatamente la propria. Info: Veneto Agricoltura - centralino Corte Benedettina 049-8293920 - dr.ssa Emanuela Ussia 348-7355989

25 luglio 2007 Ore 9.00 – 13.00 Giornata dimostrativa del Compost di qualità - l'Azienda Sasse Rami di Veneto Agricoltura – Ceregnano (RO). La giornata si svolgerà in contemporanea a quella dell'Agricoltura Blu (minime lavorazioni, agricoltura sostenibile) al fine di dare la massima visibilità al Progetto Compost Veneto. Verranno presentate le macchine oggi disponibili sul mercato per la manipolazione e la distribuzione del compost. Una mostra con poster illustrativi presenterà le qualità del compost, ammendante organico, capace di integrare la fertilizzazione chimica e soprattutto preservare la fertilità dei nostri suoli.

Segnalazioni

Su **Terra e Vita n. 25/2007**, **Agricole n. 27/2007** e **Il Contoterzista n.8/2007** sono in pubblicazione tre articoli sulle finalità del Progetto Compost Veneto e sugli usi in campo agronomico del compost.

Focus - "Il Compost in Veneto"



In Veneto sono presenti attualmente **16 impianti**, che con differenti tecnologie producono Compost operando in regime di autorizzazione la cui potenzialità complessiva è di 719.827 t/anno e i rifiuti trattati sono principalmente FORSU, verde e fanghi. Altri **70 impianti** di piccole dimensioni (con una potenzialità complessiva pari a 80.000 t/anno) operano in regime di comunicazione, e trattano solo la frazione del verde. Indagini sul territorio italiano hanno sottolineato come il fabbisogno di Compost sia superiore alle quantità normalmente collocate: in agricoltura sono soddisfatte solo il 6,2% delle effettive possibilità, nel settore della cura del verde

solo il 12,5%, nell'hobbistica e nel vivaismo rispettivamente il 45% e il 10% delle richieste potenziali. Stime del Consorzio Italiano Compostatori (CIC) riferiscono che in Italia negli ultimi anni la produzione di ammendante compostato si aggira sulle 900.000 t/anno, di cui oltre il 50% sono collocate in aziende agricole. I prezzi rilevati variano da 7-14 euro/t per il prodotto sfuso, sino a 140 euro/t per il prodotto confezionato venduto al dettaglio.

In Veneto, nel 2005, sono state prodotte **246.803 t di Compost**, che è stato impiegato per la maggior parte in colture estensive. I prezzi medi rilevati dall'Osservatorio Regionale per il Compostaggio, variano da **4-15 euro/t** per il prodotto sfuso a **56 euro/t** per il prodotto pellettato. Secondo recenti stime del medesimo Osservatorio, la superficie agricola del Veneto disponibile per la distribuzione di compost è pari a circa 330.000 ettari e la produzione di compost nell'anno 2005 sarebbe sufficiente per ammendarne solo il **4%**.

Progetto Compost Veneto

Veneto Agricoltura – Sezione Ricerca e Sperimentazione

ARPAV - Osservatorio Regionale per il Compostaggio

Università degli Studi di Padova – Dipartimento Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali

Info: Veneto Agricoltura Sezione Ricerca e Sperimentazione

tel 049-8293746 fax 049-8293815 e-mail: ricerca@venetoagricoltura.org

Bollettino Compost Veneto

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. n. 196/2003.

Il vostro indirizzo e-mail viene utilizzato esclusivamente per l'invio delle informative di Veneto Agricoltura e non sarà comunicato o diffuso a terzi. **Se desiderate essere cancellati dalla lista**, inviate un messaggio all'indirizzo: cip@venetoagricoltura.org diversamente ci legittimate a proseguire nel servizio. **Se questo messaggio arrivasse due volte** al vostro indirizzo e-mail o **se volete segnalarci altri nominativi** interessati a ricevere le nostre informative, mandate una e-mail a: cip@venetoagricoltura.org

Testi: Giulia Ruol (Veneto Agricoltura)

Revisione: Emanuela Ussia (Veneto Agricoltura)

Responsabile Progetto divulgativo Compost: Stefano Barbieri (Veneto Agricoltura)

Diffusione: Veneto Agricoltura - Settore Divulgazione Tecnica e Formazione Professionale - Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)
tel. 049 8293920 - fax 049 8293909 - Sito web: www.venetoagricoltura.org - Email: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org